



Il Presidente del Consiglio illustra le linee guida del Programma di Governo, i pilastri lotta al virus, scuola, innovazione, ambiente e riforma fiscale

Draghi: “L’unità è un dovere”

A gennaio contrazione del 24%. Male Stellantis
Mercato delle auto rosso profondo nel Vecchio Continente



Crolla a gennaio il mercato europeo dell'auto, con un drastico -24% dopo il -3,3% di dicembre. Lo comunica l'Acea, l'associazione dei costruttori europei, sottolineando che il mese scorso le immatricolazioni sono state solo 726.491, segnando il gennaio più negativo di sempre. Una flessione molto pesante legata alle restrizioni anti-Covid in tutta l'Ue e, in diversi mercati, anche al giorno lavorativo in meno rispetto a gennaio 2020. Una caduta analoga (-22,3%) c'era stata a giugno dell'anno scorso, quando l'Europa tentava la ripartenza dopo i lockdown di primavera. Per Stellantis, il gruppo nato dalla fusione tra Fca e Psa, le vendite complessive sono state 164.575, in diminuzione del 26,1% rispetto a gennaio del 2020, mentre la quota di mercato è diminuita dal 23,3% al 22,7%. A gennaio in quasi

tutti i 27 paesi dell'Unione Europea ci sono state perdite a due cifre, compresi tre dei quattro mercati principali: la Spagna è stata la più colpita (-51,5%), seguita da Germania (-31,1%) e Italia (-14%), mentre la Francia ha avuto un calo del 5,8%. La Svezia (+22,5%) e la Francia sono stati gli unici paesi Ue a non avere una perdita a doppia cifra. Per Stellantis, il secondo gruppo automobilistico in Europa, la dinamica di gennaio è negativa per tutti i brand: Peugeot -17,5%, Fiat -26,6%, Citroen -32,3%, Opel -32,4%, Jeep -11,2%, Lancia -35,2%, Ds -44,4% e Alfa Romeo -46,5%. Il primo gruppo europeo per auto vendute resta la Volkswagen, con 186.889 macchine immatricolate a gennaio: in calo del 26,8% e con una quota di mercato in discesa dal 26,7% al 25,7%.

servizio all'interno

“Il primo pensiero che vorrei condividere riguarda la nostra responsabilità nazionale, il principale dovere a cui siamo chiamati tutti io per primo”. E' questo uno dei primi passaggi del discorso del premier Mario Draghi al Senato. “Il Governo farà le riforme ma affronterà anche l'emergenza. Non esiste un prima e un dopo. Siamo consci dell'insegnamento di Cavour: ‘... le riforme compiute a tempo, invece di indebolire l'autorità, la rafforzano’. Ma nel frattempo dobbiamo occuparci di chi soffre adesso, di chi oggi perde il lavoro o è costretto a chiudere la propria attività. Nostro dovere è combattere con ogni mezzo la pandemia e salvaguardare le vite dei cittadini: una trincea dove combattiamo tutti insieme, il virus è nemico di tutti. E' nel commosso ricordo di chi non c'è più che cresce il nostro impegno. “Un esecutivo come quello che ho l'onore di presiedere, specialmente in una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo, è semplicemente il governo del Paese. Non ha bisogno di alcun aggettivo che lo definisca. Riassume la volontà, la consapevolezza, il senso di responsabilità delle forze politiche che lo sostengono alle quali è stata chiesta una rinuncia per il bene di tutti. Questo è lo spirito repub-



blicano di un governo che nasce in una situazione di emergenza raccogliendo l'alta indicazione del capo dello Stato”, sottolinea il premier. “La crescita di un'economia di un Paese non scaturisce solo da fattori economici. Dipende dalle istituzioni, dalla fiducia dei cittadini verso di esse, dalla condivisione di valori e di speranze. Gli stessi fattori determinano il progresso di un Paese”.

servizio all'interno

Il Coronavirus e le sue varianti fanno barcollare Schengen

Nove Stati dell'Ue hanno reintrodotti i controlli ai confini. Capofila la Germania seguita da Belgio, Austria, Repubblica Ceca, Portogallo, Spagna, Danimarca, Ungheria e Finlandia

Di fronte alla diffusione delle nuove varianti Covid Schengen traballa per almeno nove gli Stati dell'Ue che hanno reintrodotti i controlli ai confini: Germania, Belgio, Austria, Repubblica Ceca, Portogallo, Spagna, Danimarca, Ungheria, Finlandia a cui si aggiunge la Norvegia che fa parte di Schengen ma non dell'Ue. La Germania ha imposto il controllo in particolare su Repubblica Ceca e il Tirolo austriaco e l'Austria si è rivalsa sull'Italia provocando chilometri di coda al Brennero. Il Belgio invece ha deciso, per conto proprio, di vietare tutti i viaggi non essenziali, indipendentemente dalle indicazioni del Consiglio europeo.

La Commissione europea, che può esprimere solo “raccomandazioni non vincolanti”, ha scritto una lettera a tutti i 27 Stati membri per chiedere di “evitare decisioni unilaterali” sulla chiusura dei confini e “garantire un approccio coordinato europeo alle limitazioni alla libera circolazione”. “E' di fondamentale importanza che tutte le misure rimangano conformi ai principi di non discriminazione e proporzionalità. In particolare, devono essere evitate le chiusure delle frontiere o il divieto generale di viaggio”, si legge nella lettera firmata dai commissari per la Giustizia, Didier Reynders, e per gli Affari interni, Ylva Johansson.

“Non possiamo permetterci interruzioni nelle catene di approvvigionamento e nel mercato interno in generale, soprattutto se potrebbero influenzare la distribuzione dei vaccini”, avvertono dalla Ue. Nelle sue ultime raccomandazioni, la Commissione europea aveva aperto alla possibilità di vietare i viaggi non essenziali per le zone rosse, ma ha insistito sulle eccezioni per i transfrontalieri, i lavoratori dei trasporti e delle zone a confine. Ma al momento le raccomandazioni non vengono rispettate alle lettere. Se ne parlerà al prossimo Consiglio affari generali in programma il 25 febbraio.

servizio all'interno

Diaco (M5S): “Noi tutti con la Sindaca Raggi”

Il Campidoglio corre ai ripari rispetto alle ricostruzioni che vorrebbero l'ex premier Giuseppe Conte e il M5S nazionale in pressing sulla sindaca di Roma Virginia Raggi perché ritiri la candidatura al bis e permetta al movimento romano di appoggiare il più papabile candidato Pd e ex ministro dell'Economia del Governo Conte Roberto Gualtieri.

La smentita è affidata a un lungo post su Fb del presidente M5S della commissione capitolina Ambiente Daniele Diaco.

“Facciamo subito chiarezza – scrive Diaco in puro stile comunicativo di Palazzo Senatorio -: Virginia Raggi è e sarà la candidata del M5S alle prossime Amministrative di Roma. False e pretestuose le (dis)informazioni secondo cui Roberto Gualtieri sarebbe il candidato su cui starebbero puntando di comune accordo il M5S, il Pd e Leu. Così



come menzognere e prive di ogni fondamento sono le voci riguardanti una telefonata dell'ex presidente Conte alla nostra Sindaca diretta a sondare una sua rinuncia candidarsi, dal momento che Conte ha seccamente dichiarato di non avere alcuna intenzione di concorrere per il Campidoglio”.

Secondo Diaco, che era corso in supporto della sindaca anche nello scontro con il municipio e i comitati M5S per localizzazione della discarica

romana di servizio a Valle Galleria, “È chiaro ed evidente il puerile tentativo di destabilizzare l'ambiente 5 Stelle alla vigilia delle oramai imminenti elezioni comunali. Non ci riusciranno.

Chiunque, dal cittadino all'amministratore pubblico in buona fede può testimoniare gli importanti cambiamenti in positivo di cui la nostra amata Sindaca e questa Amministrazione si sono resi protagonisti negli ultimi 5 anni”. “Un lavoro paziente, costante e incisivo – sostiene Diaco – teso a riabilitare una città vessata dagli innumerevoli disastri combinati di chi ci ha preceduto e a rendere la Capitale sempre più moderna, efficiente e degna di essere vissuta. Un impegno che vogliamo portare avanti con il massimo impegno e la più totale dedizione ai cittadini, con il preciso fine di completare un percorso di totale rinascita di Roma”, conclude.

Ordinanza di sgombero per il campo rom di Castel Romano

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato l'ordinanza che prevede lo sgombero dell'Area F e dell'Area ex Tor Pagnotta all'interno del campo rom di Castel Romano. L'obiettivo è ripristinare le condizioni ambientali e igienico sanitarie a tutela della salute pubblica. Le aree sono attualmente occupate da 77 persone. Il campo di Castel Romano ad oggi è ancora sottoposto a sequestro preventivo da parte dell'Autorità giudiziaria. Lo rende noto il Campidoglio. Dopo l'accendersi una settimana fa di un focolaio Covid e una sassaia di protesta che aveva raggiunto anche i vigili e i volontari operanti nel campo, la Giunta raggi accelera con lo sgombero. “Le attività per superare e chiudere il campo di Castel Romano sono state avviate da tempo”, sottolinea il Campidoglio che torna alla linea dura. “A causa dell'emergenza Covid le operazioni hanno subito un rallentamento

– spiega la nota -: la normativa nazionale, infatti, prevedeva un blocco degli sgomberi fino al 31 dicembre 2020. Con questa ordinanza si procederà adesso allo sgombero delle persone che si trovano all'interno di queste aree, e al reinserimento di quelle fragili in strutture adeguate”. “Il nostro percorso per superare e chiudere definitivamente i campi rom presenti a Roma prosegue nel segno della legalità. Ricordo che la nostra Amministrazione ha già chiuso i campi rom di Camping River, Foro Italico e l'insediamento di Schiavonetti. Siamo in fase avanzata sui campi di Barbuta e Monachina, che dal 2017 a oggi sono stati svuotati del 70%. Garantiamo tutela alle persone più fragili e usiamo il pugno duro nei confronti di chi delinque. È la nostra terza via: superiamo gradualmente i campi costruendo un equilibrio tra diritti e doveri”, dichiara la Sindaca di Roma, Virginia Raggi.

In arrivo a Roma mille appartamenti con canoni sociali

Firmata la prima convenzione sociale per nuove forme integrate di abitare con quote destinate anche all'emergenza abitativa dopo l'approvazione dello schema di convenzione approvato in Assemblea Capitolina. A Santa Palomba nel IX municipio quasi 1.000 nuovi appartamenti in locazione calmierata, affitto a riscatto o vendita convenzionata, destinati a famiglie monoparentali e/o monoreddito, anziani, disabili, studenti fuori sede, giovani coppie. Circa 200 gli alloggi a disposizione di Roma Capitale per l'emergenza abitativa. L'intervento sarà realizzato dal Fondo Roma Santa Palomba Social Housing, gestito da Dea Capital Real Estate Sgr, con risorse finanziarie messe a disposizione dal Fondo Investimenti per l'Abitare (Fia, Gruppo Cdp) e da investitori istituzionali. L'obiettivo della convenzione sociale è incrementare la disponibilità di alloggi a prezzi e canoni agevolati destinati a coloro che non sono in grado di accedere ad alloggi sul libero mercato ma allo stesso tempo non hanno diritto a case di Edilizia residenziale pubblica. Con la convenzione si vuole rendere efficace e trasparente la gestione di questo patrimonio abitativo pubblicizzandone, a carico dei soggetti privati, la disponibilità e gli elenchi degli alloggi disponibili; individuare forme di gestione sociale che contribuiscano a creare comunità; garantire la durata effettiva del vincolo locatizio dotandosi degli strumenti necessari per vigilare sul corretto adempimento da parte dei proponenti dei patti convenzionali; acquisire nella disponibilità di Roma Capitale alloggi da destinare all'emergenza abitativa ricchi di nuove tipologie di servizi e integrati in mix sociali articolati. È infatti previsto, per le convenzioni urbanistico/edilizie nella componente di proprietà privata che una quota non inferiore al 10% di superficie (Sul) residenziale sia messa a disposizione di Roma Capitale da de-



stinare a nuclei familiari in emergenza abitativa per tutta la durata della convenzione sociale; mentre per la parte di housing pubblica quota non inferiore al 30% della SUL residenziale sempre da destinare a nuclei familiari in emergenza abitativa. L'individuazione dei destinatari degli alloggi avverrà esclusivamente tra coloro che abbiano presentato la relativa manifestazione di interesse. Lo schema di convenzione sottoscritto con Roma Capitale prima del rilascio dei titoli abilitativi si basa sul perseguimento delle finalità sociali degli interventi in housing sociale per estenderne la tutela anche al patrimonio prodotto da altri strumenti urbanistici. Definisce in particolare: la durata della convenzione (15 anni); le tipologie abitative offerte; la tipologia dei servizi all'abitare offerti; i criteri e le modalità per la definizione dei canoni di locazione degli alloggi sociali; la durata dei vincoli di locazione; i requisiti e gli obblighi dei destinatari degli alloggi sociali; le modalità di gestione sociale dell'intervento e gli obblighi del soggetto gestore. Luoghi di costruzione e consolidamento della comunità di abitanti.

“Abbiamo incrementato la disponibilità di alloggi a prezzi e canoni agevolati. Uno strumento in più per affrontare e dare un'ulteriore risposta all'emergenza abitativa, a sostegno delle famiglie romane. Lo facciamo attraverso regole trasparenti e chiare tra pubblico e privato. Progetti come questo sono importanti: offriamo alla nostra comunità nuovi spazi di condivisione e nuovi servizi”, dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi. “DeA Capital Real Estate SGR è sempre in prima fila quando si tratta di realizzare progetti di collaborazione tra il pubblico e il privato. È necessario e urgente rimettere in moto un processo virtuoso e duraturo che crei nuova occupazione, generi commesse per l'industria edilizia e dei servizi, soprattutto in questo drammatico periodo così pesantemente segnato dalle restrizioni dovute alla pandemia. E il progetto di Santa Palomba va proprio in questa direzione”, l'Amministratore Delegato di DeA Capital Real Estate SGR Emanuele Caniggia. Un nuovo strumento di grande importanza a sostegno della nostra politica sull'abitare perché è previsto che una percentuale degli alloggi realizzati sia riservata a Roma Capitale per far fronte all'emergenza abitativa. Allo stesso modo costruiamo un percorso che porta allo sviluppo di nuove forme integrate di abitare, di condivisione di spazi e servizi comuni a supporto delle comunità che si andranno a creare”, sottolinea l'assessora al Patrimonio e alle Politiche Abitative Valentina Vivarelli. “L'housing sociale è uno strumento che nasce con l'obiettivo di offrire alloggi e servizi a prezzi calmierati e si inserisce nell'insieme delle politiche pubbliche che stiamo portando avanti sul tema dell'Abitare. Con la convenzione sociale abbiamo voluto sviluppare una delle possibili strade di collaborazione pubblico-privato, promuovendo integrazione di bisogni e mix sociale in nuove forme dell'abitare.

Roma

Al via le somministrazioni per il personale di nidi e scuole dell'infanzia

E' stato predisposto il piano vaccinazione anti Covid-19 anche per il personale educativo e scolastico delle Scuole dell'Infanzia e dei Nidi di Roma Capitale, ricadente nella fascia d'età tra i 18 e i 55 anni. Un'opportunità, questa, aperta al personale docente e non docente, compresi quanti non ricoprono incarichi di ruolo. "E' fondamentale dare la possibilità di vaccinarsi anche a insegnanti, educatrici e personale delle Scuole dell'Infanzia e dei Nidi di Roma Capitale. Il loro costante contatto con i più piccoli e l'importanza del ruolo che svolgono, le rendono risorse preziose non solo per l'amministrazione, ma anche e soprattutto per i nuclei familiari della città", dichiara Antonio De Santis, Assessore al Personale di Roma Capitale. Le somministrazioni dei vaccini avranno inizio il 22 febbraio prossimo,



mentre già a partire dal 18 febbraio quanti vorranno aderire alla campagna potranno prenotarsi a questo link, dove sono indicate tutte le necessarie informazioni: <https://www.salutelazio.it/vaccinazione-covid-19-astrazeneca-personale-scuola-e-universita>.

Aperto dalla Sindaca Raggi un nuovo centro antiviolenza in via Cassia

L'Amministrazione Capitolina apre un nuovo Centro antiviolenza, in via Cassia 5/7, nel Municipio XV. Continua così il potenziamento della rete territoriale di servizi a sostegno delle donne vittime di violenza di genere. Lo comunica il Campidoglio in una nota. "In questi anni abbiamo dato il via a sette nuovi Centri antiviolenza: sei aperti da Roma Capitale e uno dal Municipio IV – ricorda la sin-



daca di Roma Virginia Raggi – Un risultato tangibile, che contribuisce a cambiare la città e la vita dei cittadini. Potenziando il sostegno offerto alle donne, insieme ai loro bambini, contrastiamo la violenza di genere con un'azione concreta, un aiuto specializzato, punti di riferimento chiari sul territorio, e lanciamo al contempo un forte segnale come città. Nessuna è sola", conclude.

La marcia indietro del V Municipio che non toglie la licenza al Circolo Arci del Pigneto

Marcia indietro dell'Amministrazione capitolina rispetto al caso del Circolo Arci del quartiere del Pigneto di Roma, cui era stata revocata la licenza di somministrazione pubblica dopo aver destinato lo spazio, chiuso per la pandemia, all'accoglienza dei senza casa in questi giorni di freddo. "Ci è appena arrivata una comunicazione ufficiale del Municipio V che annuncia l'archiviazione del provvedimento di revoca della licenza – annuncia il circolo in un messaggio a tutti i sostenitori



-. Grazie davvero alle tantissime persone che si sono attivate per denunciare quanto accaduto e grazie anche a chi ha saputo riconoscere l'assurdità del provvedimento e ha fatto rapidamente marcia

indietro". "Speriamo di poter archiviare questa brutta pagina somministrandovi una birra insieme quando sarà possibile", è l'augurio dopo la soluzione dell'incerto amministrazione.

Con 'Lo Spiraglio' nuovo Filmfestival della Salute Mentale. Bando di concorso verso la scadenza



Il nuovo bando per partecipare al concorso della 11esima edizione de Lo Spiraglio – Filmfestival della Salute Mentale scade il 1 marzo 2021. A partire da questa edizione, in programma a Roma dal 15 al 18 aprile, accanto al premio di 1000 per il miglior lungometraggio, intitolato a Jorge Garcia Badaracco – Fondazione Maria Elisa Mitre e al premio di 1000 per il miglior cortometraggio intitolato a Fausto Antonucci, è stato istituito un nuovo premio (SAMIFO) che sarà assegnato al film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e all'apparente contraddizione che sta nell'unione dei termini diversità e uguaglianza che gli esseri umani racchiudono. Particolare attenzione sarà data alle opere che rappresentino attraverso parole, immagini in movimento e suoni, il confronto/scontro tra culture e società diverse, la storia di migrazioni umane e di uomini e donne migranti, il trauma dei rifugiati, la violazione dei diritti umani, la discriminazione e il razzismo, l'impatto sulla salute mentale della migrazione e le conseguenze dei cambiamenti sociali, politici, economici e ambientali sulla mente umana. In occasione del decennale, Lo Spiraglio – Filmfestival della Salute Mentale a causa del blocco delle attività conseguenti alla pandemia, si è trasferito su piattaforma digitale. Il festival è organizzato dalla ASL Roma 1 e da Roma Capitale. A maggio 2020 sono state realizzate alcune puntate speciali ispirate alla condizione di lockdown e di contagio. A dicembre è stato realizzato, presso il Museo MAXXI, il primo episodio di un nuovo format con cui il festival intende mantenere un contatto costante con il suo pubblico.

Tutte le attività saranno disponibili sul sito del festival www.lospiraglio.org e trasmesse sui nostri canali social. E' stato consegnato il premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus 2020 a Saverio Costanzo, perché fin dall'esordio di "Private" e successivamente in tutta la sua attività cinematografica e televisiva, seppure in maniera indiretta, il regista ha affrontato in profondità i temi del disagio psichico e dell'anomalia, mostrando gli incerti confini fra normalità e follia e raccontando storie di psicoanalisi e psicanalisti. Costanzo lo ha fatto sempre sfuggendo alla retorica e agli stereotipi, evitando il più possibile di atteggiarsi a giudice e rifugiando da qualsiasi giudizio morale circa il comportamento dei personaggi. In questo modo, i film e le serie tv, che ha scritto e diretto, hanno come costretto lo spettatore a prendere posizione, a riflettere, a confrontarsi con sé stesso, aiutando tutti ad affrontare i propri problemi irrisolti e rimossi. Il suo cinema, i suoi personaggi e le loro solitudini sono stati argomento dell'incontro con Franco Montini, direttore artistico del festival. Un secondo incontro, condotto insieme a Montini, da Federico Russo, direttore scientifico de Lo Spiraglio, si è svolto con Vittorio Lingiardi, a proposito del suo recente volume "Al cinema con lo psicanalista" che ha offerto spunti critici di lettura da un'ottica particolare. Federico Russo, insieme a Jacopo Mosca, responsabile della programmazione de Lo Spiraglio ha successivamente intervistato Emiliano Dante, regista di film che hanno affrontato temi inerenti al festival: terremoto, emergenza abitativa, problemi familiari e pandemia. Si ringrazia la Fondazione MAXXI.

Tivoli, operai simulano un furto in uno studio che stavano ristrutturando. Smascherati e denunciati dai Carabinieri

I Carabinieri della Stazione di Tivoli hanno denunciato a piede libero due operai di Castel Madama per il furto perpetrato all'interno di uno studio di un noto commercialista di Tivoli. Le indagini sono partite a seguito della denuncia del professionista che, nella mattinata di ieri, dopo essere tornato presso il suo studio, aveva constatato di aver ricevuto la sgradita "visita" da parte di alcuni ladri che, indisturbati durante la sua assenza nel weekend, avevano scardinato una cassaforte asportandone il contenuto. I militari intervenuti per il sopralluogo, però, hanno notato che qualcosa non quadrava; nello studio, infatti, erano in corso dei lavori di ristrutturazione e alcuni degli operai pre-

senti, alla vista dei Carabinieri, si sono visibilmente innervositi. Le successive indagini e alcuni dettagli sulle modalità di effrazione della porta di ingresso, hanno convinto i militari che la scena del crimine era stata creata ad arte per sviare le indagini. A quel punto è bastato poco a convincere i due responsabili a confessare. Gli elementi raccolti erano tanti e tali da incastrarli e per loro, non c'è stato nulla da fare. Tra l'altro, a casa di uno dei due rei confessi, è stato anche rinvenuta parte della refurtiva che, quindi, è stata immediatamente restituita al commercialista. Per i due maldestri operai-ladri, invece, inizierà un procedimento penale per furto aggravato.

Acilia, abusi e violenze sull'anziano padre. I Carabinieri arrestano un 19enne

I Carabinieri della Stazione di Acilia hanno finalmente posto fine ad una lunga storia di vessazioni e violenze che un 19enne, con precedenti, poneva in essere nei confronti dell'anziano padre.

Nella giornata di ieri, infatti, nel corso delle ormai consuete minacce che il giovane rivolgeva al genitore per estorcergli del denaro, il malfattore, infuriatosi a seguito dell'ennesimo rifiuto rivoltagli dall'uomo, ha dato fuoco ad alcune suppellettili, tentando di incendiare la loro abita-

zione, in via Cagli. Le urla hanno attirato l'attenzione sia dei passanti che di una pattuglia dei Carabinieri che transitava nella zona e che è prontamente intervenuta sul posto.

I Carabinieri hanno quindi ricostruito l'intera vicenda, facendo così scattare le manette ai polsi dell'esagitato che, accusato di maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione, è stato accompagnato nel carcere di Rieti, in attesa delle ulteriori decisioni del magistrato competente.

Controlli antidegrado e rispetto delle norme anti-Covid a Piazza Vittorio, ancora denunce dei Cc



Sono 4 le persone sanzionate, nella giornata di ieri, dai Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante durante i controlli antidegrado in piazza Vittorio Emanuele II.

Le quotidiane attività dei Carabinieri, volte al contrasto di ogni forma di degrado e alla verifica e il rispetto delle misure per fronteg-

giare l'emergenza epidemologica da Covid-19, hanno interessato tutta la piazza - i giardini pubblici e sotto i porticati durante la quale sono state identificate e controllate 31 persone, quattro delle quali sono state sanzionate amministrativamente per un totale di 1600 euro, perché travate senza mascherina.

Guidonia, bimbo maltrattato dal baby sitter. I carabinieri lo arrestano

I Carabinieri della Stazione di Settecamini, in accordo con la Procura della Repubblica del Tribunale di Tivoli, hanno effettuato un fermo di indiziato di delitto nei confronti di un cittadino ghanese 25enne, accusato di essere il responsabile delle lesioni patite da un bimbo di 5 anni affidato alle sue cure. I fatti sono accaduti la scorsa domenica a Guidonia quando, una donna ghanese, ha richiesto l'intervento di una pattuglia presso la sua abitazione. I carabinieri intervenuti hanno subito capito la gravità della situazione: un bambino di soli 5 anni si trovava tra le braccia della



sua mamma e piangeva a dirotto con il volto tumefatto e diverse ferite agli arti. Trasportato in ospedale, i medici gli diagnosticavano diverse fratture con una prognosi di 60 giorni. A quel punto sono scattate le indagini, serrate e continue, che hanno portato i Carabinieri a stringere il

cerchio attorno al responsabile di quanto accaduto, ovvero un connazionale della madre del piccolo. Infatti, i genitori, amici del 25enne fermato, dovendosi assentare per qualche ora, hanno affidato a lui il piccolo pensando fosse in mani sicure, non immaginando assolutamente che al rientro potessero trovare il loro figlioletto ridotto in quelle condizioni e il suo "babysitter" completamente ubriaco. Le indagini, condotte in continua sinergia con la Procura di Tivoli hanno visto coinvolti tutti i Carabinieri della Stazione Carabinieri di Settecamini e della Compagnia di Tivoli che, minuziosamente, tassello dopo tassello, hanno ricostruito ogni momento di quel pomeriggio che, a parte qualche brutta cicatrice, si spera potrà essere rapidamente dimenticato dallo sfortunato piccolo protagonista della vicenda. Il 25enne ghanese, sulla base degli elementi raccolti, è stato fermato e tradotto presso il carcere di Rebibbia in attesa della convalida del provvedimento.

FESTE & COMPLEANNI

CAVALLINO MATTO

Risorgimento Family

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

337 740777 - 392 5937033

amicitytv

GARI TV

Draghi al Senato per chiedere la fiducia sul suo programma di Governo

Al centro dei pensieri del Premier la lotta al virus, i temi economici legati al Recovery Fund, la scuola, il lavoro, l'ambiente, la rivoluzione digitale e il turismo

"Prima di illustrarvi il mio programma - dice Draghi - vorrei rivolgere un altro pensiero, partecipato e solidale, a tutti coloro che soffrono per la crisi economica che la pandemia ha scatenato, a coloro che lavorano nelle attività più colpite o fermate per motivi sanitari. Conosciamo le loro ragioni, siamo consci del loro enorme sacrificio e li ringraziamo. Inoltre, ci impegniamo a informare i cittadini con sufficiente anticipo, per quanto compatibile con la rapida evoluzione della pandemia, di ogni cambiamento nelle regole".

GOVERNO - "Nel ringraziare, ancora una volta il presidente della Repubblica per l'onore dell'incarico che mi è stato assegnato, vorrei dirvi che non vi è mai stato, nella mia lunga vita professionale, un momento di emozione così intensa e di responsabilità così ampia" dice Draghi. E, nelle sue dichiarazioni programmatiche, puntualizza che "un esecutivo come quello che ho l'onore di presiedere è semplicemente il governo del Paese, non ha bisogno di un aggettivo che lo definisca". "Si è detto e scritto che questo governo è stato reso necessario dal fallimento della politica. Mi sia consentito di non essere d'accordo - sottolinea - Nessuno fa un passo indietro rispetto alla propria identità ma semmai, in un nuovo e del tutto inconsueto perimetro di collaborazione, ne fa uno avanti nel rispondere alle necessità del Paese, nell'avvicinarsi ai problemi quotidiani delle famiglie e delle imprese che ben sanno quando è il momento di lavorare insieme, senza pregiudizi e rivalità". Scandisce Draghi: "Nei momenti più difficili della nostra storia, l'espressione più alta e nobile della politica si è tradotta in scelte coraggiose, in visioni che fino a un attimo prima sembravano impossibili. Perché prima di ogni nostra appartenenza, viene il dovere della cittadinanza". "Siamo cittadini di un Paese - prosegue il premier - che ci chiede di fare tutto il possibile, senza perdere tempo, senza lesinare anche il più piccolo sforzo, per combattere la pandemia e contrastare la crisi economica. E noi oggi, politici e tecnici che formano questo nuovo esecutivo siamo tutti semplicemente cittadini italiani, onorati di servire il proprio Paese, tutti ugualmente consapevoli del compito che ci è stato affidato. Siamo cittadini di un Paese che ci chiede di fare tutto il possibile per

combattere la pandemia e contrastare la crisi economica, siamo semplicemente cittadini italiani onorati di servire il proprio Paese. Questo è lo spirito repubblicano del mio governo".

I VACCINI - "Il piano di vaccinazione. Abbiamo bisogno di mobilitare tutte le energie su cui possiamo contare, ricorrendo alla protezione civile, alle forze armate, ai tanti volontari. Non dobbiamo limitare le vaccinazioni all'interno di luoghi specifici, spesso ancora non pronti: abbiamo il dovere di renderle possibili in tutte le strutture disponibili, pubbliche e private". "La nostra prima sfida è, ottenute le quantità sufficienti, distribuire il vaccino rapidamente ed efficientemente". Bisogna fare "tesoro dell'esperienza fatta con i tamponi che, dopo un ritardo iniziale, sono stati permessi anche al di fuori della ristretta cerchia di ospedali autorizzati. E soprattutto imparare da Paesi che si sono mossi più rapidamente di noi disponendo subito di quantità di vaccini adeguate. La velocità è essenziale non solo per proteggere gli individui e le loro comunità sociali, ma ora anche per ridurre le possibilità che sorgano altre varianti del virus".

OCCUPAZIONE - "La diffusione del virus ha comportato gravissime conseguenze anche sul tessuto economico e sociale del nostro Paese. Con rilevanti impatti sull'occupazione, specialmente quella dei giovani e delle donne. Un fenomeno destinato ad aggravarsi quando verrà meno il divieto di licenziamento" dice il presidente del Consiglio. "La pandemia ha finora colpito soprattutto giovani e donne, una disoccupazione selettiva ma che presto potrebbe iniziare a colpire anche i lavoratori con contratti a tempo indeterminato. L'aumento nella disuguaglianza - ricorda il premier - è stato attenuato dalle reti di protezione presenti nel nostro sistema di sicurezza sociale, in particolare dai provvedimenti che dall'inizio della pandemia li hanno rafforzati. Rimane però il fatto che il nostro sistema di sicurezza sociale è squilibrato, non proteggendo a sufficienza i cittadini con impieghi a tempo determinato e i lavoratori autonomi".

CONTE - Draghi nel suo discorso cita anche Giuseppe Conte. "Ringrazio il mio predecessore Giuseppe Conte che ha affrontato una situazione di emer-



genza sanitaria ed economica come mai era accaduto dall'Unità d'Italia" dice il premier. L'Aula ha tributato all'ex premier un lunghissimo e sentito applauso, anche se non è mancato qualche 'buu'.

EUROPA - "Questo governo nasce nel solco dell'appartenenza del nostro Paese, come socio fondatore, all'Unione europea, e come protagonista dell'Alleanza Atlantica, nel solco delle grandi democrazie occidentali, a difesa dei loro irrinunciabili principi e valori". "Sostenere questo governo significa condividere l'irreversibilità della scelta dell'euro, significa condividere la prospettiva di un'Unione Europea sempre più integrata che approderà a un bilancio pubblico comune capace di sostenere i Paesi nei periodi di recessione. Gli Stati nazionali rimangono il riferimento dei nostri cittadini, ma nelle aree definite dalla loro debolezza cedono sovranità nazionale per acquistare sovranità condivisa".

"Nell'appartenenza convinta al destino dell'Europa siamo ancora più italiani, ancora più vicini ai nostri territori di origine o residenza. Dobbiamo essere orgogliosi del contributo italiano alla crescita e allo sviluppo dell'Unione europea. Senza l'Italia non c'è l'Europa. Ma, fuori

dall'Europa c'è meno Italia. Non c'è sovranità nella solitudine. C'è solo l'inganno di ciò che siamo, nell'oblio di ciò che siamo stati e nella negazione di quello che potremmo essere", afferma il presidente del consiglio. "Mi sono sempre stupito e un po' addolorato in questi anni, nel notare come spesso il giudizio degli altri sul nostro Paese sia migliore del nostro. Dobbiamo essere più orgogliosi, più giusti e più generosi nei confronti del nostro Paese. IL TURISMO - "Anche nel nostro Paese alcuni modelli di crescita dovranno cambiare. Ad esempio il modello di turismo, un'attività che prima della pandemia rappresentava il 14% del totale delle nostre attività economiche. Imprese e lavoratori in quel settore vanno aiutati ad uscire dal disastro creato dalla pandemia. Ma senza scordare che il nostro turismo avrà un futuro se non dimentichiamo che esso vive della nostra capacità di preservare, cioè almeno non sciupare, città d'arte, luoghi e tradizioni che successive generazioni attraverso molti secoli hanno saputo preservare e ci hanno tramandato".

INFRASTRUTTURE - "In tema di infrastrutture occorre investire sulla preparazione tecnica, legale ed economica dei funzionari pubblici per

permettere alle amministrazioni di poter pianificare, progettare ed accelerare gli investimenti con certezza dei tempi, dei costi e in piena compatibilità con gli indirizzi di sostenibilità e crescita indicati nel Programma nazionale di Ripresa e Resilienza". "Il settore privato deve essere invitato a partecipare alla realizzazione degli investimenti pubblici apportando più che finanza, competenza, efficienza e innovazione per accelerare la realizzazione dei progetti nel rispetto dei costi previsti".

RECOVERY FUND - "La strategia per i progetti del Next Generation EU non può che essere trasversale e sinergica, basata sul principio dei co-benefici, cioè con la capacità di impattare simultaneamente più settori, in maniera coordinata. Dovremo imparare a prevenire piuttosto che a riparare, non solo dispiegando tutte le tecnologie a nostra disposizione ma anche investendo sulla consapevolezza delle nuove generazioni che "ogni azione ha una conseguenza". "Queste risorse dovranno essere spese puntando a migliorare il potenziale di crescita della nostra economia. La quota di prestiti aggiuntivi che richiederemo tramite la principale componente del programma, lo Strumento per la ripresa e resilienza, dovrà essere modulata in base agli obiettivi di finanza pubblica". "Vi sono poi strumenti specifici" per il Mezzogiorno "quali il credito d'imposta e altri interventi da concordare in sede europea". "Per riuscire a spendere e spendere bene, utilizzando gli investimenti dedicati dal Next Generation EU occorre irrobustire le amministrazioni meridionali, anche guardando con attenzione all'esperienza di un passato che spesso ha deluso la speranza".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Nato, prima della fiducia a Draghi, l'intergruppo parlamentare M5S-Pd-Leu

"Alla vigilia del voto di fiducia al nuovo governo Draghi, abbiamo deciso, sollecitati da senatrici e senatori dei tre gruppi parlamentari, di intraprendere un'iniziativa comune: la costituzione di un intergruppo parlamentare che, a partire dall'esperienza positiva del Governo Conte II, promuova iniziative comuni sulle grandi sfide del Paese, dalla emergenza sanitaria, economica e sociale fino alla transizione ecologica ed alla innovazione digitale. Con questo spirito, saremo insieme per rilanciare e ricostruire il nostro Paese". Lo affermano in una nota congiunta i capigruppo al Senato di M5S, Ettore Licheri, del Pd, Andrea Marcucci, e di Leu,

Loredana De Petris. "L'iniziativa annunciata dai Capigruppo in Senato di M5S-Pd-Leu di costituire un intergruppo parlamentare per promuovere iniziative che rilancino l'esperienza positiva di governo che si è appena conclusa è giusta e opportuna". Lo dichiara l'ex premier Giuseppe Conte. "In questa fase è ancora più urgente l'esigenza di costruire spazi e percorsi di riflessione che valorizzino il lavoro comune già svolto e contribuiscano ad indirizzare la svolta ecologica e digitale e le riforme di efficientamento della Pa e della giustizia nel segno di una maggiore equità e inclusione sociale", sottolinea. "È una cosa molto impor-

tante la scelta che hanno fatto oggi i senatori, dentro questa maggioranza così ampia, di offrire al presidente Draghi un'area omogenea per aiutarlo a raggiungere i suoi obiettivi su un asse politico dell'europeismo che altrimenti sarebbe stato più debole". Lo ha detto il segretario del Pd, Nicola Zingaretti, a Cartabianca, riferendosi alla costituzione di un intergruppo parlamentare fra Pd, M5S e Leu. "La nascita dell'intergruppo parlamentare Leu Pd M5S è un'ottima notizia e indica la strada giusta per coltivare un'idea di Paese che metta al centro la difesa dei beni pubblici fondamentali". Lo dichiara il ministro della Salute Roberto Speranza.

Cisl, Annamaria Furlan lascia. Arriva Luigi Sbarra

Dalla 'postina di ferro' al leader dei braccianti agricoli della Cisl. Con l'addio di Annamaria Furlan, che formalizzerà nel prossimo consiglio generale ai vertici della confederazione di via Po, arriva Luigi Sbarra, 62 anni, attuale segretario generale aggiunto. Sbarra inizia la sua esperienza come operatore territoriale Fisba Cisl, la Federazione dei braccianti agricoli e nell'85 viene eletto Segretario Generale della Fisba di Locri. Dal 1988 al 1993 guida la Cisl del Comprensorio Locrideo per poi diventare Segretario Generale della Provincia di Reggio Calabria, dove rimane fino al

2000. In quell'anno arriva al vertice della Cisl Calabria, ruolo che ricopre fino al dicembre 2009, quando è chiamato a Roma per far parte della Segreteria Confederale Nazionale. Nell'aprile 2016 è eletto Segretario Generale della Fai Cisl Nazionale. Il 28 marzo 2018 è eletto dal Consiglio Generale Segretario Generale Aggiunto della Cisl Nazionale con delega alle politiche del lavoro, industria e contrattazione. Nato nel 1960 a Pazzano, in provincia di Reggio Calabria, è sposato, ha due figli, ed è dipendente Anas, distaccato al sindacato.

Pd, Zingaretti: "Sì al governo e basta liti, l'Italia è in buone mani"



"L'Italia è in buone mani. Il governo Draghi rappresenta una grande scommessa e il Pd lo sosterrà con impegno e lealtà, con i suoi contenuti programmatici e con i suoi ideali e valori". Lo ha spiegato il segretario del Pd, Nicola Zingaretti, precisando che "nella società italiana il Pd rimane per il futuro nettamente alternativo alla Lega e all'insieme della destra, non solo politicamente ma per valori e visione del mondo".

Giorgia Meloni ora vuole l'Intergruppo con Lega e FI

"Se Pd, M5S e Leu hanno formato un intergruppo parlamentare per coordinare la loro attività nella maggioranza a sostegno di Draghi, evidentemente contro gli altri partiti che sostengono il Governo, allora penso che anche il centrodestra debba dotarsi di un suo intergruppo per portare avanti il programma elettorale comune. E che sia utile farlo nonostante il diverso posizionamento attuale dei partiti della coalizione. Formulerò questa proposta a Salvini e Berlusconi e mi auguro possa essere accolta".

Lo dichiara il presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni.

Arcelor Mittal, con il blocco rischio crollo per i forni e distruzione asset

La fermata forzata degli impianti, stabilita dal Tar di Lecce "senza la disponibilità di una stazione di miscelazione azoto e metano, non permetterebbe la tenuta in riscaldamento dei forni e ne conseguirebbe il loro crollo e quindi la distruzione dell'asset aziendale di

proprietà di Ilva in Amministrazione Straordinaria". Lo si apprende da fonti legali vicine al dossier Arcelor Mittal, che evidenziano "rischi per la sicurezza". Interviene Confindustria: bisogna "Evitare lo spegnimento del ciclo integrale a caldo dell'ex Ilva".

L'Uncem chiede il Viceministro per la montagna

"Abbiamo la necessità di avere nel Governo un 'Sottosegretario alla Montagna', che segua Sindaci, imprese, comunità dei territori. Un Sottosegretario per il 54% dell'Italia. Lo afferma Marco

Bussone, presidente di Uncem, l'unione nazionale dei Comuni e delle Comunità montane. Sono al centro del dibattito pubblico le località sciistiche messe in crisi dalla scelta di non aprire, il futuro economico dei territori, quali opportunità per svago, sport, turismo, nelle zone montane italiane senza sci. Ma si inizia a parlare anche di quale sostenibilità ambientale in montagna e di quale transizione digitale ed economica nei territori. Quale ruolo per i piccoli Comuni. Temi decisivi per tutti, per l'Italia. "E' il momento giusto - conclude Bussone rivolgendosi al presidente del Consiglio Mario Draghi, ai Partiti e ai Ministri - per ribadire alla Politica che senza rappresentanza non si va lontano".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Covid

Covid, scoperta a Napoli una nuova e rarissima variante

"L'Istituto Pascale e l'Università Federico II hanno individuato un'altra variante del Covid-19, mai individuata prima in Italia". E' quanto rende noto la Regione Campania. "Di questa variante al momento non si conoscono il potere di infezione, né altre sue caratteristiche come accade per molte varianti rare del virus. Si chiama B.1.525, e finora ne sono stati individuati soltanto 32 casi in Gran Bretagna, e pochi casi anche in Nigeria, Danimarca e Stati Uniti. Mai finora in Italia". "Un professionista di ritorno da un viaggio in Africa, dopo il tampone, è risultato positivo al Covid 19. Grazie alla collaborazione tra i laboratori della Federico II e del Pascale, Giuseppe Portella della Federico II individua il caso altamente sospetto e in tempi rapidissimi l'equipe di Nicola Normanno del Pascale ha scoperto una variante Covid mai descritta sinora in Italia". "La sequenza del campione giunta a noi dal Policlinico Federiciano - spiega il ricercatore dell'Istituto dei tumori di Napoli - ci ha subito insospettiti perché non presentava analogie con altri campioni provenienti dalla nostra regione. Dopo un confronto con il gruppo del Reparto Zoonosi Emergenti dell'Istituto Superiore di Sanità abbiamo avuto la conferma che si tratta di una variante descritta finora in un centinaio di casi in alcuni Paesi europei ed africani, ma



anche negli Stati Uniti. Abbiamo immediatamente depositato la sequenza nel database internazionale GISAID ed avvertito le autorità sanitarie". Sono infatti immediatamente partite tutte le procedure previste, a cominciare dal tracciamento dei contatti". Dice il governatore campano Vincenzo De Luca: "Si tratta di una scoperta di straordinario valore scientifico, un risultato tempestivo e utilissimo, che conferma l'importanza di aver finanziato questi studi, la necessità dell'adozione di misure straordinarie nazionali da parte del Governo per non vanificare il programma di vaccinazioni che è pienamente in corso, e che rende ancor di più indispensabili le forniture dei vaccini necessari per fronteggiare l'epidemia".

La Regione Umbria progetta le zone arancioni rinforzate

La Regione Umbria sta lavorando anche a delle possibili "zone arancioni rinforzate". A dirlo è stata la presidente Donatella Tesei a conclusione dell'incontro avuto a Perugia con il confermato ministro della Salute Roberto Speranza. La governatrice ha evidenziato il "monitoraggio costante, continuo giornaliero" che viene fatto per affrontare l'emergenza sanitaria. "Queste situazioni - ha aggiunto - le condividiamo con la nostra sanità regionale, il nostro Comitato tecnico scientifico ma anche con l'Iss". Con i professori Rezza e Miozzo e anche il ministro Speranza che, come ha ricordato Tesei, "si sono espressi in termini positivi per il grande sforzo che sta facendo l'Umbria e per la condivisione del percorso". La presidente si è quindi soffermata sull'ipotesi di un possibile lockdown. "Prenderemo le decisioni che saranno giuste - ha sottolineato - ma io auspico che già queste misure risultino efficaci e che possiamo avviarcene così verso una fase di aperture. È quindi tutta una valutazione aperta perché la natura di queste scelte è veramente scientifica e sanitaria".

Quattro Comuni lombardi si tingono di rosso

Oltre a Castrezzato, anche Viggiù, nel Varesotto, Mede, nel Pavese, e Bollate, alle porte di Milano, dalle 18 di mercoledì saranno zona rossa. Lo ha stabilito con un'ordinanza il presidente della Regione Attilio Fontana. La decisione - viene spiegato - è dovuta all'insorgere di cluster di contagio legati alla diffusione di varianti del virus. Il presidente della Regione - sentito il ministro della Salute - ha stabilito con un'ordinanza che, ai sensi dell'art. 3 del dpcm 14 gennaio 2021, nei 4 comuni verranno applicate le disposizioni previste nella cosiddetta 'fascia rossa'. Con l'ordinanza firmata da Fontana "si dispone che le attività scolastiche e didattiche di tutte le classi delle scuole primarie e secondarie in questi comuni si svolgano esclusivamente con modalità a distanza. Tale sospensione - viene aggiunto in una nota - riguarda anche asili nidi e scuole materne". L'ordinanza è valida fino a mercoledì 24 febbraio.

Arrivata nel Lazio la variante inglese, ecco l'annuncio della Regione



"Nella nostra regione si è cominciata ad affacciare, con una presenza non importante come in altre regioni, la cosiddetta variante inglese. Allo stato attuale bisogna mantenere ancora alta l'attenzione rispetto alla

circolazione del virus, seppure alcuni indicatori siano in lieve diminuzione" nel Lazio. Lo ha detto l'assessore alla Sanità Alessio D'Amato in commissione Sanità del Consiglio regionale del Lazio.

Il vaccino Reithera a settembre con 100 mln di dosi

"Per noi è importante avere il cosiddetto vaccino 'made in Italy', su cui anche la Regione Lazio ha investito. Ci sono anche altre Regioni che chiedono di poter partecipare al vaccino Reithera. Noi crediamo che potrebbe essere disponibile a settembre con 100 milioni di dosi". Lo ha detto l'assessore alla Sanità del Lazio Alessio

D'Amato intervenuto in commissione regionale Sanità. "La campagna vaccinale - avverte D'Amato - non si concluderà con la singola o la doppia dose, si concluderà quando raggiungeremo l'immunizzazione di gregge. E' facilmente prevedibile che anche i prossimi anni dovremmo fare vaccini anti-Covid".

L'Emilia Romagna forse in arancione. Bonaccini: "Sono preoccupato"

"Potrebbe succedere che l'Emilia-Romagna e anche altre regioni lo diventino tra qualche giorno (zona arancione, ndr), non per una situazione drammatica ma perché la situazione è peggiorata rispetto a qualche settimana fa". Così Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni a Tagadà su La7. "Io sono preoccupato - aggiunge -

perché per alcune settimane e mesi bisognerà ancora reggere, ma sono ottimista per il futuro perché l'arrivo dell'estate porterà un vaccino naturale che si chiama 'bella stagione' con in più il fatto che "stavolta abbiamo un'arma, i vaccini. La mia regione sarebbe in grado, da ieri, di fare fino a 45mila vaccini al giorno, cioè 1 milione e 200mila vaccinati al mese".

Emirati, l'Onu vuole vederci chiaro sul caso della principessa Latifa

Le Nazioni Unite hanno dichiarato che solleveranno il caso della detenzione della principessa Latifa, la figlia del sovrano di Dubai, presso le autorità degli Emirati Arabi Uniti. Lo riferisce la Bbc. La principessa ha accusato suo padre di tenerla in ostaggio a Dubai da quando ha cercato di fuggire dalla città nel 2018 e in una serie di video registrati di nascosto ha detto di temere per la sua vita. L'ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani ha fatto sapere che avrebbe interpellato gli Emirati Arabi Uniti sulla principessa Latifa. Un portavoce ha detto che potrebbe essere avviata un'indagine una volta che i video della principessa Latifa saranno stati analizzati.



Biden e il Covid: "Gli Stati Uniti torneranno alla normalità entro Natale"

Il ritorno alla normalità? "Entro il prossimo Natale, Dio volendo saremo in una situazione molto diversa da ora": lo ha affermato Joe Biden a proposito della pandemia, partecipando ad un 'town hall' sulla Cnn a Milwaukee, in Wisconsin, la prima uscita fuori Washington del neopresidente americano. "Guardate quello che abbiamo ereditato, abbiamo perso un sacco di tempo", ha aggiunto. Biden ha poi affermato che in America



"saranno disponibili 600 milioni di dosi di vaccino entro fine luglio, abbastanza per vaccinare ogni singolo americano".

Kurdistan iracheno, Ue Gb e Usa: "Non tolleremo altri attacchi"

"Attacchi al personale e alle strutture degli Stati Uniti e della coalizione in Iraq non saranno tollerati": è quanto affermano in una dichiarazione con-

giunta il segretario di Stato americano Anthony Blinken e i ministri degli Esteri francese Jean-Yves Le Drian, il tedesco Heiko Maas, l'italiano Luigi Di

Maio e il britannico Dominic Raab, commentando il recente attacco missilistico contro una base aerea di Erbil, nella regione del Kurdistan iracheno.



Birmania, inarrestabile la rivolta contro i militari golpisti

Migliaia di birmani hanno manifestato per le strade di Rangoon contro la giunta militare, nonostante il timore di una escalation di violenza espresso dalle Nazioni Unite. "Oggi dobbiamo combattere fino alla fine, mostrare la nostra unità e la nostra forza per porre fine al re-

gime militare. La gente deve scendere in piazza" in massa, ha detto ad AFP uno studente. Il relatore delle Nazioni Unite Tom Andrews ha detto di temere nuove violenze dopo essere stato informato dell'invio di truppe "dalle regioni periferiche a Rangoon".

Donald Trump da l'addio a Rudolph Giuliani, non è più il suo legale

Donald Trump scarica Rudolph Giuliani: il tycoon ha fatto sapere che l'ex sindaco di New York resta un suo "amico ed alleato", ma attualmente non lo rappresenta più in alcuna questione legale. Eppure sono diverse le azioni penali e civili in cui attualmente Trump è coinvolto. Ma già dopo le elezioni presiden-



ziali il tycoon aveva espresso la sua insoddisfazione per l'azione di Giuliani nel sostenere la tesi delle elezioni truccate. Martedì sera Donald Trump in una dichiarazione diffusa alla stampa ha anche invitato i repubblicani a scaricare Mitch McConnell come leader dei senatori del partito.



BluePower

ENTRA IN
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

Caffetteria Doria



Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



CENTRO STAMPA
ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219